

**Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio
Classe LM-3**

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2021/2022)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Curriculum
Art. 6	Impegno orario complessivo
Art. 7	Piano di studio e propedeuticità
Art. 8	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 9	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 10	Riconoscimento di crediti
Art. 11	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 12	Modalità della prova finale
Art. 13	Orientamento e tutorato
Art. 14	Verifica dell'obsolescenza dei crediti
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità con il Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, è deliberato, ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova (sede amministrativa del corso di studio), parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento in Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'art. 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Genova (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio è subordinato alla pre-immatricolazione on-line, alla valutazione del possesso dei requisiti curricolari e alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una apposita commissione.

Pre-immatricolazione

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line, entro le scadenze e secondo le modalità indicate sul sito del CCS.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono rivolgersi al Servizio Accoglienza

Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online, entro le scadenze riportate nell'avviso. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link:
<https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti a un test di conoscenza della lingua italiana, gestito dalla Scuola di lingua e cultura italiana per studenti stranieri (SICLIS) di Ateneo, per verificare la conoscenza dell'italiano di livello B2. Sul sito della SICLIS (<https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>) sono indicati i criteri di esenzione da tale test, il calendario delle prove e le informazioni sui corsi di lingua italiana.

Il mancato superamento di tale prova comporta l'attribuzione di attività formative aggiuntive in lingua italiana nel piano di studio del primo anno e l'obbligo di seguire un corso di lingua gratuito organizzato dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Requisiti curricolari

Il possesso dei requisiti curricolari è automaticamente verificato per i laureati nelle classi relative al DM 270/04: L-17 (Scienze dell'Architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale) e L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99: 04 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 07 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali).

I laureati in altre classi in Italia e i laureati con titolo di studio conseguito all'estero possono accedere al corso di laurea magistrale interateneo purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
AGR/09 - Meccanica agraria
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale
AGR/11 - Entomologia generale e applicata
AGR/12 - Patologia Vegetale
AGR/14 - Pedologia
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata
BIO/07 - Ecologia
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 - Geologia applicata
ICAR/06 - Topografia e cartografia
ICAR/07 - Geotecnica
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 - Disegno e rappresentazione
ICAR/18 - Storia dell'architettura
ICAR/20 - Tecnica urbanistica
ICAR/21 - Pianificazione urbanistica
INF/01 - Informatica
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Per i laureandi, i requisiti curricolari sono:

- Iscrizione a un corso di laurea nelle classi di laurea L-17, L-21 e L-25 del DM 270/04 o 04, 07 e 20 del DM/509/99
- Iscrizione a un corso di laurea di un'altra classe, purché i candidati abbiano acquisito almeno 45 CFU nei settori scientifico disciplinari sopra indicati.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra ritenuti idonei a seguito della verifica preparazione personale, sono iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea.

L'immatricolazione deve essere conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS.

Verifica della preparazione personale

Tutti i candidati in possesso dei requisiti curricolari, dovranno presentarsi a un colloquio individuale per la verifica della preparazione personale, i cui esiti sono valutati da una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo dei quattro Dipartimenti di riferimento. Tale colloquio si svolge nel mese di settembre 2021. Successivi colloqui possono essere concordati secondo le modalità specificate sul sito web del CdS.

Carriera ponte

I laureati in altre classi, anche stranieri, che risultino solo parzialmente in possesso dei requisiti curricolari sopra indicati, possono integrare il proprio curriculum studiorum iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte).

Esclusione

Qualora la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione online non permetta la valutazione dei requisiti curricolari, il candidato non sia in possesso dei requisiti curricolari o non si presenti al colloquio individuale, il candidato è automaticamente escluso.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2021-2022 è riportato nell'allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Curriculum

Il corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio è articolato in un unico curriculum.

Art. 6 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si

assumono di norma i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 7 Piano di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di iscrizione sono previsti differenti diritti e doveri. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di studio, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 77 crediti in un anno.

Lo studente può optare per il regime di iscrizione a tempo parziale in fase di compilazione del piano di studio individuale online, specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal Regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

Il piano di studio individuale è sottoposto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS.

Il piano di studio standard comprende l'inserimento degli insegnamenti a scelta approvati dal CCS e riportati nel Manifesto degli Studi ed è automaticamente approvato.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti, tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti".

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio, deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla voce "Piano di studio". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Per quanto riguarda l'accesso ai laboratori e ai workshops del secondo anno, il CCS stabilisce per ogni anno accademico, in base al numero degli iscritti, una distribuzione equilibrata del numero degli studenti per ogni laboratorio e per ogni workshop e i rispettivi criteri di accesso.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi.

Art. 8 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi del CdS. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 9 Esami ed altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Per gli studenti aventi diritto che lo richiedono, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo ed è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale siano studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti della sede amministrativa e all'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Consiglio di Corso di Studio, sono valide per un anno accademico e sono composte da almeno due componenti, di cui il docente titolare dell'insegnamento è presidente. Possono far parte delle commissioni anche i cultori della materia nominati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

Art. 10 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Genova, dell'Università degli Studi di Torino, dell'Università degli Studi di Milano e del Politecnici di Torino o da altre Università secondo le norme previste dall'art. 21 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio il CCS tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 11 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement Before the Mobility (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

In riferimento agli articoli 30 (comma 1, lettera b) e 31 (comma 1) del Regolamento Didattico di Ateneo, così come riformulati con D. R. n. 1961 del 01 giugno 2017, e in relazione a quanto deliberato dal CCS il 03 luglio 2018, il CCS tiene conto, nella valutazione conclusiva, dello svolgimento di periodi di studio all'estero e definisce in tal senso, nel successivo art. 12 del presente Regolamento, le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati al fine della suddetta valutazione conclusiva del percorso di studi.

Art. 12 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori, su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti. Nella discussione, il relatore mette in luce la qualità del lavoro svolto dallo studente, in termini di autonomia e contributo personale, le abilità e le competenze acquisite, nonché le capacità relazionali mostrate. Il titolo di studio è rilasciato congiuntamente dai quattro Atenei.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto ogni 4 lodi (fino a un massimo di 1 punto).
- 1 punto ogni 20 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale di massimo 1 semestre
- 2 punti ogni 60 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale per mobilità di massimo 2 semestri

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 9 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'attribuzione della lode prevede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) e può essere motivata dalla qualità eccellente della tesi o dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La dignità di stampa prevede l'approvazione della maggioranza della commissione e può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi di norma è in italiano ma può essere redatta anche in lingua inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità al comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, appartenenti ai quattro Atenei convenzionati, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono

la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

Art. 13 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD e il CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Art. 14 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito del Corso di Laurea magistrale hanno validità per 6 anni. Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse, le modalità di verifica e la composizione delle commissioni d'esame.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Studio sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del Corso di Studio, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Studio contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in corso, specificando la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento, il docente o i docenti che svolgeranno l'attività didattica. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate per la coorte 2021/2022
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO, CLASSE LM-3**

Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
1	72788	LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO	21						Il Laboratorio è formato dai moduli: Analisi ecologica del paesaggio, Fotointerpretazione e strumenti informatici per analisi e rappresentazione del paesaggio, Valutazione della potenzialità dei suoli e Analisi del paesaggio		
1	65725	<i>ANALISI ECOLOGICA DEL PAESAGGIO</i>	6	AGR/02	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo ha come scopo quello di fornire gli strumenti operativi per applicare ad un progetto i principi e i metodi dell'ecologia del paesaggio. A questo fine, secondo un approccio multidisciplinare, saranno descritti e applicati i metodi di studio e gli indici di analisi e valutazione di interventi per guidare la progettazione nell'ambito delle aree verdi e del paesaggio.	48	102
1	65726	<i>VALUTAZIONE DELLA POTENZIALITÀ DEI SUOLI</i>	3	AGR/13	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo offre agli studenti gli elementi di base per poter apprezzare e valutare il suolo come elemento del paesaggio e dell'ambiente. Tratta delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche che permettono al suolo di svolgere le sue funzioni. Vengono fornite anche le conoscenze operative essenziali per lo studio del suolo in campo e in laboratorio. Particolare attenzione viene data ai suoli di aree urbane, periurbane e di aree dismesse poiché più spesso interessati ad interventi di riqualificazione paesaggistica.	24	51
1	65727	<i>FOTOINTERPRETAZIONE E STRUMENTI INFORMATICI PER ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>	6	ICAR/06	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo fornisce gli strumenti analitici di base per una corretta lettura dei contenuti metrici e descrittivi della cartografia storica e contemporanea. In particolare verranno affrontati da un punto di vista teorico i seguenti argomenti: sistemi di riferimento e sistemi di coordinate; principali sistemi di proiezione e rappresentazione cartografica; concetti generali sulla cartografia numerica; tecniche di digitalizzazione di cartografie storiche; il concetto di scala nelle carte disegnate e nella cartografia numerica;	48	102

									cartografia ufficiale italiana e carte tecniche regionali, provinciali e comunali; rappresentazione dell'altimetria nelle carte disegnate e nella cartografia numerica. Le lezioni teoriche saranno affiancate da una serie di esempi pratici che consentiranno agli studenti di acquisire le manualità di base per la gestione in ambiente CAD/GIS della cartografia numerica.		
1	95251	ANALISI DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo ha l'obiettivo di portare gli studenti ad avere una specifica preparazione nella lettura ed interpretazione del paesaggio come parte propedeutica al processo di progettazione del paesaggio. Il modulo intende sviluppare attraverso indagini di tipo diretto ed indiretto i seguenti argomenti: - la metodologia di analisi del paesaggio, inteso come struttura complessa e multidisciplinare in cui occorre saper riconoscere e comprendere le relazioni che intercorrono tra le diverse componenti ai fini della valutazione dei caratteri strutturali e qualitativi del paesaggio; - i contenuti dell'analisi del paesaggio, attraverso una serie di indagini tematiche, su supporto cartografico, riferite alla fisionomia del paesaggio nella sua dinamica evolutiva. In particolare si porrà attenzione alle seguenti tematiche: analisi morfologica, analisi del sistema idrografico superficiale, analisi dell'uso del suolo e del sistema del verde, analisi del sistema infrastrutturale ed urbanizzato, analisi dei vincoli che insistono sul territorio (territoriali, paesaggistici, urbanistici, ecc.), analisi dei caratteri estetico-formali che definiscono l'identità di un determinato ambito paesistico.	48	102
1	64958	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO	6	BIO/03	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento esamina i principi e i metodi dell'ecologia dell'ecomosaico e fornisce i concetti chiave dell'ecologia vegetale e dell'ecologia urbana (resilienza e metastabilità, bioindicatori, popolazioni e metapopolazioni, criteri e metodi di valutazione della sostenibilità ambientale). Dopo una breve introduzione sulla disciplina, vengono affrontati le teorie e i modelli propri dell'ecologia a scala di ecosistema e di paesaggio. Quindi vengono esaminati i fondamenti degli elementi del paesaggio (macchie, matrici e corridoi) e le proprietà dell'ecomosaico analizzando i processi ecologici di base, i flussi e il dinamismo.	48	102

1	65728	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	14				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Tecnologia ambientale, Progettazione degli spazi aperti, Scelta delle specie vegetali per il paesaggio e Progettazione del paesaggio.			
1	60996	<i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.	48	102	
1	60998	<i>SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL PAESAGGIO</i>	3	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio)	Il modulo si propone di introdurre lo studente al progetto del paesaggio e di fornire le conoscenze di base per la comprensione dell'uso delle specie vegetali nel processo progettuale rivolgendo particolare attenzione all'analisi del contesto di riferimento ed alle principali tematiche riguardanti il loro ruolo nel paesaggio. Il modulo intende integrare la cultura della progettazione del paesaggio con la cultura botanica e agronomica ai fini di una corretta progettazione.	24	51	
1	65729	<i>PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.	16	34	
1	65730	<i>TECNOLOGIA AMBIENTALE</i>	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire allo studente i metodi e gli strumenti di base per comprendere le interazioni tra interventi di trasformazione del paesaggio e aspetti climatico-ambientali. In particolare, saranno affrontati, anche sotto forma applicativa al progetto-caso studio del laboratorio, i seguenti argomenti: soleggiamento e dinamica delle ombre, dinamica dei venti, riferiti alle barriere artificiali e vegetali; effetto microclimatico della vegetazione; scelte localizzative e tipologiche, degli elementi artificiali e vegetali, in funzione del minor impatto ambientale e della mitigazione degli effetti di interventi trasformativi del paesaggio sul sistema naturale e antropico.	24	51	
3 esami a scelta guidata di cui 1 del blocco I e 2 del blocco II												

BLOCCO I - 1 esame caratterizzante

1	60984	BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA	6	BIO/03	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamenti per la conoscenza delle piante e delle associazioni di piante con specifico riferimento all'utilizzo della vegetazione nel progetto di paesaggio.	48	102
1	60987	INGEGNERIA NATURALISTICA	6	AGR/08	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	L'insegnamento si prefigge di portare lo studente a raggiungere un duplice obiettivo, da una parte quello di conoscere i principi e le tecniche dell'ingegneria naturalistica, dall'altra quello di essere in grado di progettare interventi nello specifico contesto della progettazione delle aree verdi e del paesaggio. In particolare, l'insegnamento tratta della combinazione tra vegetazione e materiali inerti per riqualificare e proteggere il territorio dai processi di degradazione. Oltre agli aspetti prettamente tecnici, relativi alla scelta della tecnica e delle specie più adatte agli scopi dell'intervento, verranno anche affrontati gli aspetti normativi italiani. Oltre all'ambito italiano verranno anche presi in considerazione il contesto europeo e quello mediterraneo.	48	102
1	64959	RILEVAMENTO DEL TERRITORIO E MODELLAZIONE CAD	6	ICAR/06	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica		L'attività di progettazione si basa sulla conoscenza del territorio, in particolare richiede la disponibilità di dati o modelli digitali che descrivano lo stato di fatto del territorio, in maniera congrua, corretta, aggiornata e con precisione controllata. In molti casi la disponibilità di questi dati è limitata o non adeguata, quindi occorre avere le conoscenze adatte per acquisire informazioni, effettuare un rilevamento del territorio e, a partire dai dati acquisiti, sviluppare un modello digitale. Si conosceranno gli strumenti necessari per il rilevamento del territorio (laser scanner, UAV, GNSS, etc), le loro principali caratteristiche, il tipo di misura realizzabile e come realizzare un modello digitale a partire da questi dati. Successivamente, mediante strumenti CAD, si modelleranno i dati al fine di ottenere degli aggiornamenti cartografici, delle sezioni, dei profili e modelli 3D. Tali conoscenze diventeranno importanti strumenti per la progettazione e gestione del territorio, sfruttando le moderne tecnologie, consentendo di rispondere alle necessità di alcuni processi decisionali.	48	102

1	60985	STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO	6	ICAR/18	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	L'insegnamento intende delineare il progressivo mutare delle forme e dell'impianto dei giardini in relazione alle differenti coordinate dell'architettura. La fisionomia, le assialità, le vedute e le componenti dei giardini sono analizzate come legame fra l'architettura e il territorio, in un rapporto con il paesaggio che varia in ragione alla natura dei giardini stessi: dal paesaggio osservato dalla villa come belvedere, al paesaggio creato attraverso la modellazione geometrica del territorio, al paesaggio come forma del giardino in un legame assoluto e dissimulato. I contenuti si articolano in una parte monografica ad andamento cronologico (il tema del giardino dall'antichità all'Ottocento, con particolare attenzione ai grandi temi del giardino formale e paesaggista) e una rivolta a episodi tematici specifici, come i giardini delle residenze sabaude o il giardino pubblico, con visite sul campo.	48	102
BLOCCO II - 2 esami affini										
1	61006	ANALISI ECONOMICO-AMBIENTALE	6	AGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamentali elementi per l'analisi e la valutazione economica delle trasformazioni ambientali, con particolare riferimento all'analisi costi-benefici riferita a tempi lunghi e alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche.	48	102
1	61003	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEA	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento fornisce conoscenze riguardanti l'evoluzione dell'architettura del paesaggio dell'Ottocento e del Novecento mirate allo sviluppo di capacità di interpretazione critica dei progetti di paesaggio necessarie per la comprensione dei movimenti, dei principi concettuali, le tendenze culturali, le teorie estetiche e i contesti sociali che hanno determinato i caratteri compositivi di importanti opere di architettura del paesaggio contemporanei.	48	102
1	60993	DIFESA E GESTIONE DELLE SPECIE VEGETALI	6					L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Difesa delle piante ornamentali e Lotta ai nemici animali delle piante ornamentali		
1	61253	<i>DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i>	3	AGR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo è mirato all'acquisizione dei fondamenti per il riconoscimento delle principali malattie delle piante ornamentali, sulla base del quadro sintomatologico. Fornire le conoscenze di base sulle strategie di lotta con particolare riguardo alle tecniche a basso impatto ambientale e per saper impostare e applicare criteri di gestione	24	51

								fitosanitaria del verde ornamentale e di recupero del verde storico. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nel modulo sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica ambientale e applicata e piante ornamentali.		
1	61254	LOTTA AI NEMICI ANIMALI DELLE PIANTE ORNAMENTALI	3	AGR/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo è mirato all'acquisizione dei fondamenti per il riconoscimento dei principali nemici animali delle piante ornamentali, sulla base della loro biologia e del quadro sintomatologico. Fornire le conoscenze di base sulle strategie di lotta con particolare riguardo alle tecniche a basso impatto ambientale. Impostare e applicare criteri di gestione fitosanitaria del verde ornamentale e di recupero del verde storico. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nel modulo sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica ambientale e applicata e piante ornamentali	24	51
1	61008	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una specifica preparazione che renda lo studente in grado di saper descrivere correttamente, tramite il disegno, le architetture e gli ambienti urbani e territoriali. L'insegnamento si pone come strumento di approfondimento delle tematiche connesse alla lettura, comprensione e rappresentazione dello spazio urbano e del territorio finalizzato anche alla progettazione, conservazione, restauro e recupero.	48	102
1	104092	ECOLOGIA APPLICATA AL PROGETTO DI PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento propone l'approfondimento delle teorie e delle tecniche dell'ecologia del paesaggio, con specifico riferimento a casi studio e ad esperienze di applicazione alla pianificazione e alla progettazione del paesaggio, attraverso lo studio multidimensionale del paesaggio, l'analisi e la valutazione delle trasformazioni paesistiche, l'individuazione dei trend evolutivi e delle criticità, anche utilizzando indicatori specifici, fino all'individuazione di linee guida per la pianificazione e la progettazione.	48	102
1	101871	FONDAMENTI PER IL PROGETTO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento intende offrire un quadro di conoscenze di base e strumenti per il progetto dello spazio aperto. Obiettivo principale è consentire agli studenti di comprendere e acquisire i fondamenti del progetto di architettura del paesaggio – dal ruolo della lettura del contesto nell'impostazione del progetto, alle regole compositive, agli elementi principali di costruzione di una sistemazione paesistica – per avvicinarli	48	102

									alla progettazione. L'attività didattica ha sia carattere teorico che applicativo e si articola in lezioni frontali e in una serie di esercitazioni tematiche individuali.		
1	61000	GEOMORFOLOGIA PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO	6	GEO/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è portare lo studente ad impadronirsi delle tecniche di analisi geomorfologica con l'ausilio di strumenti GIS. A tale scopo una parte dell'insegnamento verrà impiegata per illustrare il funzionamento di software GIS open source (Grass e Qgis) e delle interfacce di questi con strumenti avanzati quali ad esempio Google Maps, open street map e similari. Tali strumenti, infatti, che vengono sempre più utilizzati nel campo professionale, non possono non far parte del bagaglio tecnico/scientifico di uno specialista del territorio.	48	102
1	86584	PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende fornire agli studenti: a, gli strumenti concettuali alla base dell'azione pubblica sul paesaggio, a livello internazionale e nazionale; b, gli strumenti operativi per interagire con le attività di governo del territorio che concorrono alla progettazione del paesaggio (legislazione, strumenti di pianificazione). L'insegnamento mira a sviluppare una sensibilità critica verso i processi che orientano la trasformazione del paesaggio e la capacità di situare la propria azione. Le competenze riguardano: pianificazione paesaggistica, tutela del paesaggio, componenti della valutazione ambientale, componenti della pianificazione urbanistica, pianificazione del verde urbano.	48	102
1	56431	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	6	SPS/10	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende promuovere nello studente la capacità di riconoscere e governare le problematiche urbane per poter delineare un riassetto insediativo puntando a una sostanziale rivalutazione dell'architettura, del connettivo urbano e delle sistemazioni esterne in generale.	48	102
1	60991	SPECIE VEGETALI PER IL PROGETTO	6	AGR/04	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornisce gli strumenti per un corretto utilizzo delle specie vegetali nella progettazione delle aree verdi con particolare attenzione agli aspetti inerenti la sostenibilità ambientale. L'insegnamento tratta le specie arboree, arbustive ed erbacee di maggior interesse nella progettazione delle aree verdi in funzione sia dei parametri compositivi sia delle caratteristiche del sito di progetto; illustra, inoltre, le metodologie più idonee di messa a dimora	48	102

									delle specie vegetali. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nell'insegnamento sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica, arboricoltura, chimica del suolo ed ecologia generale e applicata.		
1	61007	STORIA E TECNICHE DELL'INGEGNERIA NATURALISTICA	6	M-STO/05	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende offrire una panoramica delle tecniche e dei metodi costruttivi della Ingegneria Naturalistica connessi alla stabilità delle terre e dei versanti e alla ricostituzione della compagine vegetale, alla salvaguardia idrogeologica del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.	48	102
1	61005	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	6	AGR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di offrire al futuro laureato metodi e tecniche per l'analisi e la progettazione delle aree verdi e del paesaggio. L'insegnamento comprende lezioni teoriche ed una esercitazione applicata ad un'area verde privata o pubblica (giardino, piccola piazza, terrazza, spazio aperto), finalizzata alla acquisizione da parte dello studente dei passi procedurali e degli elementi tecnici del processo progettuale, unitamente ad una stima dei costi.	48	102
1	60992	TEORIE DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti gli strumenti culturali, critici e metodologici per poter leggere, analizzare, comprendere e contestualizzare un progetto di paesaggio in relazione alle teorie della cultura contemporanea. I contenuti comprenderanno lo studio e l'analisi delle teorie di progettazione del paesaggio dall'inizio dell'età contemporanea (con alcuni approfondimenti specifici sugli aspetti scenici, percettivi e funzionali in contesto urbano e rurale tra XIX e XX secolo) fino all'analisi delle attuali teorie e approcci metodologici.	48	102
LABORATORI di sede a scelta tra blocco I e blocco II per un totale di 23 CFU											
BLOCCO I											
2	65820	LABORATORIO DI RIQUALIFICAZIONE DEI PAESAGGI CULTURALI	11				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Riqualificazione dei paesaggi culturali, Recupero delle fertilità delle aree dismesse, Tecniche di progettazione degli elementi costruttivi dei paesaggi. Il laboratorio si propone di affrontare la progettazione di paesaggi, che per cause di diverse, hanno subito processi di degrado e di abbandono e che, tuttavia, costituiscono una		

									notevole potenzialità sotto il profilo ambientale e paesaggistico, se diventano oggetto di interventi rivolti alla loro riqualificazione e rigenerazione. Attraverso l'individuazione della compatibilità delle trasformazioni possibili in relazione alla creazione di paesaggi della contemporaneità e alla conservazione della permanenza dei caratteri storici saranno sviluppati indirizzi progettuali per il recupero e la valorizzazione di aree periurbane caratterizzate dalla presenza di elementi del paesaggio agrario storico, la riqualificazione di aree industriali e produttive, di infrastrutture ferroviarie e stradali dismesse.		
2	65821	<i>RIQUALIFICAZIONE DEI PAESAGGI CULTURALI</i>	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo è mirato all'approfondimento delle conoscenze riguardanti l'evoluzione del concetto di paesaggio culturale, inteso come il risultato delle interazioni fra uomo e risorse naturali e come espressione dei valori riconosciuti, delle metodologie integrate di analisi, all'acquisizione di competenze progettuali utili a supportare e a motivare le azioni di conservazione attiva, riqualificazione e gestione dei paesaggi culturali secondo i principi della Convenzione Europea del Paesaggio, attraverso la conoscenza dell'evoluzione storica del paesaggio e l'individuazione delle criticità e dei valori potenziali e riconosciuti.	56	119
2	65823	<i>RECUPERO DELLE FERTILITÀ DELLE AREE DISMESSE</i>	2	AGR/13	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo avrà come obiettivo quello di descrivere: 1) le limitazioni di siti industriali dismessi per quanto riguarda una loro riqualificazione ad aree verdi e 2) tecniche per migliorare la fertilità di queste aree, con particolare riferimento a metodologie a basso impatto ambientale e a costi sostenibili. Durante il modulo verranno presentati casi di studio derivanti dal recupero a verde di aree industriali dismesse di grandi dimensioni all'interno del tessuto urbano.	16	34
2	65822	<i>TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI DEI PAESAGGI CULTURALI</i>	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo è mirato all'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti progettuali e tecnici relativi alle modalità di riqualificazione e restauro di elementi paesaggistici storici al fine di favorire le dinamiche di recupero del paesaggio.	16	34
2	65816	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione delle aree verdi urbane, Gestione dei fitofagi in ambiente urbano e Scelta delle specie vegetali per il verde urbano. I tre moduli che compongono il Laboratorio		

									lavorano in maniera integrata per offrire un quadro di conoscenze strumentali, teoriche e operative per il progetto di architettura del paesaggio alla scala urbana.		
2	95252	PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI URBANE	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo intende fornire, attraverso l'elaborazione di un'esperienza progettuale di parco pubblico, gli strumenti teorico-critici e metodologici per il controllo del progetto di architettura del paesaggio alle diverse scale, nei suoi fondamentali aspetti compositivi, funzionali, distributivi, costruttivi e nella comprensione delle relazioni con i caratteri fisici, morfologici, ecologici, storici e socio-culturali del contesto nel quale il progetto si colloca.	56	119
2	65819	GESTIONE DEI FITOFAGI IN AMBIENTE URBANO	2	AGR/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire gli elementi necessari per il riconoscimento dei principali artropodi infedati alle piante ornamentali, anche sulla base della sintomatologia e le conoscenze sulle strategie di lotta integrata e biologica. Sapere impostare e applicare le strategie di difesa nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente.	16	34
2	65818	SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL VERDE URBANO	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende offrire agli studenti le conoscenze delle specie da utilizzare per il verde urbano e dei principali problemi per la gestione del verde urbano, con specifico riferimento ad un caso studio.	16	34
2	65824	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE URBANA	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione ambientale, Utilizzo delle specie vegetali e Qualità ecologica dell'ambiente urbano		
2	90707	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo si propone di fornire criteri, strumenti e metodi per la progettazione ambientale urbana. Verranno approfonditi i rapporti tra risorse ambientali e costruito e definiti i parametri che caratterizzano i requisiti di eco-compatibilità del progetto. Il modulo si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni applicative su temi trattati in forma integrata tra i docenti del laboratorio.	56	119
2	90709	UTILIZZO DELLE SPECIE VEGETALI	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire criteri morfofisiologici per la scelta di specie ornamentali per l'uso in ambiente urbano. In particolare saranno illustrate le caratteristiche eco-fisiologiche delle specie tolleranti l'ombra, la siccità, la scarsa fertilità, l'inquinamento del suolo (es. metalli pesanti), la salinità e/o la salsedine (zone urbane litoranee). Nel modulo saranno illustrate i parametri utilizzabili per la scelta delle specie potenzialmente utilizzabili negli ambienti urbani.	16	34

2	90708	QUALITÀ ECOLOGICA DELL'AMBIENTE URBANO	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è quello di approfondire il tema fondamentale della qualità ambientale della città e delle risorse ambientali. La qualità ecologica dell'ambiente urbano si persegue misurando la sostenibilità delle città attraverso le loro componenti ambientali, sociali ed economiche considerate come aspetti interdisciplinari molto interconnessi tra loro.	16	34
BLOCCO II											
2	65836	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO	12						Il Laboratorio è formato dai moduli: Pianificazione del paesaggio nei parchi e in aree protette e Insempiamenti produttivi storici e pianificazione ambientale		
2	65837	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO NEI PARCHI E IN AREE PROTETTE	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il Laboratorio è finalizzato ad acquisire una metodologia di base nonché le conoscenze e gli strumenti specifici necessari per un corretto e completo approccio analitico-propositivo ai valori, alle potenzialità e alle problematiche di pianificazione ambientale e paesaggistica di un territorio di particolare pregio. Caratterizza questo laboratorio l'integrazione tra la disciplina dell'urbanistica e le scienze biologiche e agrarie, applicate alla pianificazione e gestione degli spazi aperti e rurali.	48	102
2	102298	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STORICI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	6	AGR/05	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo è finalizzato alla conoscenza del paesaggio agrario e produttivo storico, nei suoi aspetti culturali, ecologici, economico-ambientali ed è finalizzato alla corretta impostazione della pianificazione ambientale delle aree non urbane e periurbane, attraverso le tecniche dell'ecologia del paesaggio.	48	102
2	65828	LABORATORIO DI RESTAURO DEI GIARDINI E DEL PAESAGGIO	12						Il Laboratorio è formato dai moduli: Patologia e risanamento conservativo delle piante storiche, Ingegneria idraulica dei giardini storici e Restauro dei giardini		
2	65831	PATOLOGIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE PIANTE STORICHE	2	AGR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Fornire le conoscenze specialistiche per progettare e realizzare interventi di cura delle malattie, di rinvigorismento della fisiologia della pianta. Apprendimento dei metodi di monitoraggio fitostatico, delle tecniche di consolidamento e messa in sicurezza di alberi monumentali in giardini storici.	16	34

2	65830	INGEGNERIA IDRAULICA DEI GIARDINI STORICI	6	AGR/08	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	Il modulo intende fornire le basi utili all'allievo per riconoscere, capire ed affrontare la complessità dei temi legati alla presenza, uso e necessità d'acqua in un contesto delicato qual è un parco o giardino storico. Saranno prese in considerazione le problematiche legate alla conservazione, al restauro e all'integrazione degli impianti, all'interazione acqua-struttura- ambiente e gli aspetti legati alla gestione della risorsa idrica in relazione ai cambiamenti climatici, storici, sociali, tecnologici ed economici del giardino e del territorio circostante.	48	102
2	65829	RESTAURO DEI GIARDINI	4	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo intende offrire gli strumenti analitici e tecnici per elaborare il progetto di restauro e valorizzazione del giardino storico, nella sua sostanza complessa. Questo comporta una dimensione pluridisciplinare che consenta un continuo confronto tra architettura, materiali artificiali e naturali, pianificazione paesaggistica e tutela del patrimonio culturale, conservazione e dinamiche di trasformazione.	32	68
2	65839	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VERDI LINEARI	12					Il Laboratorio è formato dai moduli: Arboricoltura lineare e Pianificazione e progettazione delle greenways		
2	65841	ARBORICOLTURA LINEARE	6	AGR/03	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano	Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e tecnici per la pianificazione e la progettazione di filari alberati nelle greenways.	48	102
2	65840	PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE GREENWAYS	6	AGR/10	AFFINIO INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per la pianificazione e la progettazione delle infrastrutture verdi lineari.	48	102
2	75447	WORKSHOP INTENSIVO INTERSEDE	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano	L'obiettivo è il completamento del curriculum formativo dello studente che dovrà dimostrare le conoscenze e competenze acquisite nel biennio.	48	102
2	37423	TIROCINIO	4		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	100

2	57144	PROVA FINALE	16		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti.	0	400
---	-------	--------------	----	--	--------------	---------------------	----------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	-----

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA